



COMUNE DI DECIMOMANNU

Provincia di Cagliari

DELIBERAZIONE DEL CONSIGLIO COMUNALE

Numero 11 del 27/02/2018

COPIA

Oggetto: APPROVAZIONE PIANO DELLE ALIENAZIONI ANNO 2018.

L'anno duemiladiciotto il giorno ventisette del mese di febbraio, solita sala delle adunanze, alle ore 17:20, in seduta ordinaria, pubblica, in prima convocazione, previa l'osservanza delle formalità prescritte, si è riunito il Consiglio Comunale composto dai sotto elencati consiglieri:

MARONGIU ANNA PAOLA	P	MURONI ALESSANDRO	P
MAMELI MASSIMILIANO	P	PORCEDDU LUIGI	A
CAEDDU MONICA	P	COCCO ARNALDO	A
TRUDU LEOPOLDO	P	GRUDINA ALBERTA	P
GIOI LIDIA	P	GAI VINCENZA MARIA CRISTINA	P
ARGIOLAS ROSANNA	P	GRIECO MARIO	P
CASSARO PAOLO	P		
CARIA CARLO	A		
LITTERA LUCA	P		
URRU MATTEO	P		
BISCARO MICHELE	A		

Totale Presenti: 13

Totali Assenti: 4

Risultato legale il numero degli intervenuti, assume la presidenza il Sindaco ANNA PAOLA MARONGIU.

Assiste il Segretario Comunale GIANLUCA COSSU.

Vengono, dal Signor Presidente, nominati scrutatori i Signori:

ALESSANDRO MURONI

LUCA LITTERA

VINCENZA MARIA CRISTINA GAI

IL CONSIGLIO COMUNALE

Il Sindaco apre il 2° punto all'ordine del giorno, proposta n. 61 del 18.12.2017, avente ad oggetto "Approvazione Piano delle alienazioni anno 2018,"

ASSESSORE TRUDU riferisce che ovviamente parte delle considerazioni fatte per il punto precedente sono pertinenti anche per il presente punto. In effetti si è preferito inserire i lotti in zona HI4, perché l'Amministrazione ha in atto dei progetti per liberare quelle zone dal vincolo idrogeologico, e qualora si riuscisse nel corso dell'anno, potrebbe trovarsi in condizioni di alienare quelle zone senza dover fare ulteriori passaggi in Consiglio.

Ricorda che nel Piano alienazioni si trova, fra l'altro, la zona del Piano del PIP, che adesso con la strada sarà possibile procedere, una volta arrivati al frazionamento, con la messa a bando di quelle aree industriali, artigianali.

CONSIGLIERA GAI riferisce che il discorso è un po' lo stesso del punto precedente; in zona HI4 risulta anche il lotto in zona D, di 1870 metri quadri.

Chiede informazioni sull'ex lavatoio, non inserito nel piano nemmeno lo scorso anno; si era detto che era stato ceduto.

ASSESSORE TRUDU riferisce che c'è un'assegnazione ad un cittadino che ad oggi non ha ancora comunicato se intende sottoscrivere il contratto o meno, in quanto avrebbe chiesto alcuni dati tecnici in ordine alle possibilità edificatorie, visto e considerato che parrebbe confinante con la zona HI4, e l'Ufficio risulta che gli abbia risposto.

CONSIGLIERA GRUDINA riferisce che, per una questione di coerenza, si asterrà come per il precedente punto, perché anche nel caso del Piano delle alienazioni sono inseriti gli stessi terreni, soggetti a vincolo, per i quali non vi è nessuna possibilità edificatoria.

Ritiene che, seppur vero che il piano delle alienazioni è propedeutico al bilancio, è anche vero che può essere modificato in futuro e questi terreni oggi potrebbero essere stralciati per essere inseriti in futuro.

Considerato che l'art. 58 del Decreto Legge 25.6.2008 n. 112 convertito nella Legge 6.8.2008 n. 133 avente ad oggetto: "Disposizioni urgenti per lo sviluppo economico, la semplificazione, la competitività, la stabilizzazione della finanza pubblica, e la perequazione tributaria" prevede che i Comuni al fine di procedere al riordino, gestione e valorizzazione del patrimonio immobiliare, individuino attraverso un Piano che approva con propria deliberazione, dei beni immobili non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di valorizzazione ovvero di dimissione;

Considerato che, ai sensi della medesima norma l'approvazione del piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari da parte del Consiglio Comunale produce le seguenti conseguenze:

- gli immobili in esso contenuti saranno classificati come patrimonio immobiliare disponibile (fatto salvo quanto previsto da c. 2 della succitata norma in merito al rispetto della tutela di natura storico-artistica, archeologica, architettonica e paesaggistica ambientale);
- l'inclusione di un immobile nel piano avrà effetto dichiarativo delle proprietà, in assenza di precedenti trascrizioni, e produrrà gli effetti previsti dall'articolo 2644 del Codice Civile, nonché effetti sostitutivi dell'iscrizione del bene in catasto;

Valutata, relativamente agli immobili inseriti nel suddetto Piano, la sussistenza del requisito della strumentalità degli stessi all'esercizio delle funzioni istituzionali di questo Comune;

Visto l'elenco degli immobili ("Piano delle alienazioni e valorizzazioni degli immobili comunali – Anno 2018", allegato come parte integrante e sostanziale alla presente suscettibili di dismissioni, predisposto dai Responsabili del IV e V settore;

Considerato che il Piano in oggetto costituisce allegato obbligatorio al bilancio di previsione ai sensi dell'art. 58, comma 1, ultimo periodo, del D.L. n. 112 del 25 giugno 2008, convertito dalla Legge n. 133 del 6 agosto 2008;

RICHIAMATI inoltre:

- il decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118, con il quale è stata approvata la riforma dell'ordinamento contabile delle regioni e degli enti locali nota come "armonizzazione", ed in particolare l'articolo 3, comma 1, il quale prevede l'entrata in vigore del nuovo ordinamento a decorrere dal 1° gennaio 2015;
- il principio contabile applicato della contabilità finanziaria, il quale prevede che tutte le obbligazioni giuridicamente perfezionate attive e passive, che danno luogo a entrate e spese per l'ente, devono essere imputate a bilancio quando l'obbligazione viene a scadenza;

Dato atto che sono stati resi, preventivamente, i seguenti pareri:

- **PARERE DI REGOLARITA' TECNICA AMMINISTRATIVA** (ai sensi dell'art. 2 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del V Settore, ing. Alessandro L. Fontana, giusto Decreto Sindacale n. 9/2014, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 61/2017 attestandone la correttezza, la regolarità e la legittimità perché conforme alla normativa di settore e alle norme generali di buona amministrazione. Assicura, inoltre, la convenienza e l'idoneità dell'atto a perseguire gli obiettivi generali dell'Ente e quelli specifici di competenza assegnati;

- **PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE E ATTESTAZIONE DI COPERTURA FINANZIARIA** (ai sensi dell'art. 3 del regolamento comunale sui controlli e artt. 49 e 147bis del TUEL, come modificati dal d.l. n. 174/2012, convertito in l. n. 213/2012):

Il Responsabile del III Settore Finanziario, dott. Giuseppe Lutz, giusto decreto sindacale n. 2/2017, esprime parere favorevole sulla proposta di deliberazione n. 61/2017 attestandone la regolarità e il rispetto dell'ordinamento contabile, delle norme di finanza pubblica, del regolamento di contabilità, la corretta imputazione, la disponibilità delle risorse, il presupposto giuridico, la conformità alle norme fiscali, l'assenza di riflessi diretti e/o indiretti pregiudizievoli finanziari, patrimoniali e di equilibrio di bilancio;

Il Sindaco pone in votazione in forma palese per alzata di mano la presente proposta, e si registra il seguente esito:

Presenti : 13

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Gai, Grudina)

Successivamente pone in votazione la immediata eseguibilità dell'atto, in forma palese e per alzata di mano e si registra il seguente esito:

Presenti : 13

Votanti: 11

Favorevoli: 11

Contrari: 0

Astenuti: 2 (Gai, Grudina)

Visto l'esito delle votazioni

La proposta è accolta

DELIBERA

Per i motivi espressi in premessa che forma parte integrante e sostanziale del presente atto;

Di approvare l'allegato Piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari, riportante l'elenco dei beni immobili di proprietà comunale, non strumentali all'esercizio delle funzioni istituzionali, suscettibili di dismissione nel corso dell'anno 2018;

Di allegare la presente dichiarazione al bilancio di previsione 2018-2020, ai sensi dell'art. 58, comma 1, del D.L. 25/06/2008, n. 112, convertito con modificazioni dalla Legge 06/08/2008, n. 133;

Di pubblicare il citato piano delle alienazioni e valorizzazioni immobiliari all'Albo Pretorio dell'Ente per 60 giorni consecutivi;

Di dare atto che contro l'iscrizione dei predetti immobili nell'Elenco è ammesso ricorso amministrativo entro 60 (sessanta) giorni dalla pubblicazione del presente provvedimento;

Di dare atto che il presente provvedimento verrà pubblicato sul sito web "Amministrazione Trasparente" nella sezione corrispondente ai sensi dell'allegato del d.lgs. n. 33/2013;

Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile ai sensi dell'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 267/2000, stante la necessità di predisporre quanto prima gli atti propedeutici per il bilancio di previsione 2018-2020.

Letto, approvato e sottoscritto.

IL SINDACO
F.to Anna Paola Marongiu

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

PARERI FAVOREVOLI ESPRESSI AI SENSI DEL D.LGS. N. 267/2000

REGOLARITA' TECNICA
Il Responsabile Del V Settore
F.To Fontana Alessandro

REGOLARITA' CONTABILE
Il Responsabile Settore Finanziario
F.To Lutz Giuseppe

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

Si dichiara che la presente Deliberazione verrà affissa all'Albo Pretorio del Comune per quindici giorni consecutivi dal giorno 06/03/2018 al 21/03/2018 ai sensi e per gli effetti di cui all'art. 30 – comma 1, della L.R. n. 38/1994 e ss.mm.ii..

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.to Gianluca Cossu

Copia ad uso amministrativo per la pubblicazione all'Albo Pretorio on-line

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

- a seguito di pubblicazione all'Albo Pretorio di questo Comune dal **06/03/2018** al **21/03/2018** (ai sensi dell'art. 134, comma 3, D. Lgs.vo n° 267/2000).
- a seguito di dichiarazione di immediata eseguibilità (ai sensi dell'art. 134, comma 4, D. Lgs.vo n° 267/2000).

IL SEGRETARIO COMUNALE
F.To Gianluca Cossu



COMUNE DI DECIMOMANNU

Città Metropolitana di Cagliari

Piano delle alienazioni immobiliari - Anno 2018

art. 58 D.L.112/2008 convalidato con Legge 133/2008

Identificativo immobile	Identificazione catastale / Identificazione Lotto	Indirizzo / Località	Destinazione urbanistica / Consistenza	Descrizione	Procedura di alienazione e criterio di aggiudicazione	Prezzo di vendita	Destinazione del ricavato
1	comparto 8 lotto 40	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica HI4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
2	comparto 8 lotto 41	Piano di zona Sa Serra	C - superficie mq 311, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc per servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica HI4		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 17.633,70	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
3	comparto 8 lotto n. 54	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 350, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza. N.B. Lotto attualmente gravato da pericolosità Idraulica HI4	Il lotto è allo stato attuale unito al lotto 55 e la vendita sarà effettuata previo frazionamento delle due aree	Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 19.845,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
4	comparto 10 lotto n. 58	Piano di zona Sa Serra	(C) - superficie mq 296, volumetria realizzabile 532 mc per la residenza, 117 mc di servizi connessi con la residenza		Affidamento in conformità al regolamento di assegnazione delle aree PEEP	€ 16.783,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
5	foglio 12 mappale 317	Piano Insempiamenti Produttivi	(D) superficie mq 1212 volumetria realizzabile mc 5040		Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 30.081,84	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
6	foglio 15 mappale 1328	Piano di zona Sa Serra	(C) superficie mq. 1.647,00, Volumetria realizzabile 10500 mc	Il lotto è destinato all'edificazione di soli servizi connessi con la residenza	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 424.761,30	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
7	foglio 6 mapp., 269 e 271	Località "Bingia Cadeddu	(D) superficie mq. 9425 (detta superficie risulta al netto dell'area destinata alla realizzazione della viabilità di collegamento dei tratti di strada già definiti con lo stralcio funzionale n.1)	La superficie da cedere è pari a mq. 9.425 circa e corrisponde alla superficie dei mappali 269 e 271 al netto della superficie di circa 1.300 mq. che il Comune utilizzerà per la realizzazione della viabilità di collegamento al PIP. Per l'edificazione si dovrà predisporre apposito Piano Attuativo, che specificherà tutti i parametri di tipo edilizio ed urbanistico di disciplina degli interventi e nel rispetto di quanto previsto nello stralcio funzionale n. 2 della Pratica di Lottizzazione n. 127/00 nel quale è stata predisposta la formazione di n. 5 lotti con dimensioni che vanno da mq. 1150,00 a mq. 1887,00, di cui una parte da cedere a verde pubblico e una parte per la formazione di strade, che garantisca l'accesso alla zona verde e ai lotti di nuova formazione.	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 300.285,20	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.
8	foglio 10 mappale 227 (a/b)	Località "Terramaini"	(D**) superficie mq 1.870,00,	Secondo le Norme di Attuazione del Piano Urbanistico Comunale di cui al Titolo II "Norme specifiche di zona" Art. 12 riguardante la Zona "D" e relativi comparti, il comparto in oggetto contrassegnato con "" è destinato alla sola realizzazione di una centrale di betonaggio. Qualsiasi intervento non può modificare la destinazione specifica, salvo che non si tratti di altra destinazione analoga o strettamente collegata a quella precedente. Per il comparto contrassegnato con "" , destinato alla realizzazione di una centrale di be-tonaggio, l'indice volumetrico è limitato a 0,3 mc/mq. Le residenze saranno ammesse solo per servizio di eventuale personale di custodia nella mi-sura di 1 (uno) alloggio aziendale fino a 20 addetti e 2 (due) alloggi nel caso di un numero di addetti superiore a 20. Ad oggi si rileva la totale impossibilità edificatoria dell'area a seguito dell'adozione del Piano Stralcio delle Fascie Fluviali (PSFF) avvenuta con deliberazione RAS - Autorità di Bacino Regionale - Comitato Istituzionale n. 1 del 20 giugno 2013.	Pubblico incanto / offerta segreta almeno pari o in aumento rispetto al prezzo posto a base d'asta	€ 48.750,00	Ai sensi dell'art. 199 del D.Lgs. 267/2000 le entrate derivanti dall'alienazione di beni e diritti patrimoniali possono essere utilizzate per l'attivazione degli investimenti.